

## **Bonifica da diossina, sbancamento del Bosco delle Querce, cantieri di Pedemontana e compensazioni ambientali: serve unire tutela del territorio e partecipazione**

Le liste civiche e i gruppi ambientalisti che partecipano al **Tavolo Permanente sui Lavori di bonifica da diossina** - da loro chiesto ed ottenuto - hanno organizzato in data 18 ottobre 2024 un incontro estremamente partecipato, in cui il pubblico si è dimostrato interessato, ricettivo e propositivo.

Durante la serata, gli organizzatori hanno illustrato nel dettaglio **le operazioni di bonifica da diossina** degli 8 lotti che saranno interessati dalla rimozione di terreno contaminato per poter successivamente realizzare l'Autostrada Pedemontana.

L'attenzione è stata puntata su quelle che sono le **criticità delle operazioni, dal punto di vista ambientale e di tutela della salute dei cittadini** che in quei territori vivono.

All'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), sono state chieste **maggiori verifiche e garanzie** sulle analisi chimiche per la caratterizzazione in banco.

La prima risposta di ARPA è stata un diniego poiché ritiene che la sua presenza in quella fase non sia prevista dalla norma e non sia compatibile con le sue molteplici attività in qualità di Ente di controllo.

Il Coordinamento conta comunque di rilanciare chiedendo **un maggiore protagonismo di ARPA**.

La serata è stata anche occasione per **fare il punto sulle compensazioni ambientali** che interessano i vari Comuni della tratta B2, per capire l'evolversi dell'*iter* procedurale ed amministrativo in ciascun Comune a seconda che i Sindaci scelgano o meno di **coordinarsi e di fare richieste coerenti con il *masterplan* originale**, che chiedano maggiori fondi e tutele come ha fatto Cesano Maderno o che prendano accordi singoli con la società per farsi anticipare i fondi per la progettazione, senza chiedere di rivederne l'importo, come hanno fatto Meda e Lentate.

L'ultimo argomento, che è stato illustrato durante l'iniziativa è quello dello **sbancamento con disboscamento di ben due ettari del Bosco delle Querce, il simbolo della riparazione del danno ambientale** per la Storia di Seveso e Meda e dei Comuni limitrofi, creato per risarcire a livello ambientale e morale la popolazione ed il territorio dall'irreparabile ferita provocata dal disastro, avvenuto nel 1976, della diossina dell'ICMESA.

Un Bosco che oggi, per costruire un'infrastruttura inutile ed onerosa si va a ridurre, torturare, umiliare.

Su questo argomento, anche durante il Consiglio comunale di Seveso del 29 ottobre 2024, con la presenza dei vertici di Pedemontana, **molti dubbi sono rimasti irrisolti**: per quanto da parte di Pedemontana non vi sia contezza del numero di alberi che verranno abbattuti, non si è lontani dalla realtà **stimandoli attorno ai 3000**.

Alberi che sono parte del Bosco delle Querce e **che hanno contribuito a bonificare l'area** con la loro vita.

Altro spazio sarà poi con ogni probabilità occupato da una pista di cantiere per raggiungere le superfici da disboscare ma ancora **non è noto il piano logistico ed operativo con cui si attueranno i tagli**.

Di noto vi sono solo le cifre della **monetizzazione accordata a Meda (334 mila euro) e Seveso (577 mila euro)** ma non si sa ancora come i due Comuni intendano utilizzare questi fondi, che devono rimanere sul capitolo ambientale.

Il nostro Coordinamento, in continuità con l'**impegno assunto pubblicamente** durante la serata divulgativa, chiederà **incontri puntuali e specifici con i Sindaci di Seveso e Meda**, per avere più dettagli sulle compensazioni forestali (monetizzazioni) dovute ai due Comuni per i 2 ettari trasformati del Bosco delle Querce; **insisterà affinché ARPA intervenga maggiormente e in contraddittorio** non solo nella fase di collaudo della bonifica ma anche come **sorveglianza sulla corretta caratterizzazione in banco del terreno** che dovrà essere asportato; chiederà la **convocazione di un nuovo incontro del Tavolo Permanente sui lavori di bonifica** che aggiorni sullo stato delle fasi preliminari, sull'avanzamento lavori a Cesano e sulle tempistiche delle attività sugli altri lotti.

Come gruppi firmatari di questo comunicato, **vogliamo vigilare direttamente sulla correttezza ed efficacia della bonifica, sull'effettiva ed utile realizzazione delle compensazioni ambientali previste per un'autostrada che non smettiamo di considerare irreversibilmente impattante, inutile e dispendiosa**.

Lo facciamo tramite lo **studio dei documenti, l'osservazione delle operazioni di cantiere, il dialogo con gli altri enti e la formulazione di richieste e proposte**.

Questi gli obiettivi principali del Coordinamento, che come metodo si rifà **alla trasparenza e al richiamo alla partecipazione e alla consapevolezza dei cittadini dei territori interessati, per una responsabilizzazione condivisa**.

In questo nostro operare **per la tutela della salute delle persone, dell'ambiente e dell'ecosistema**, è **indispensabile essere uniti**, al di là dei confini comunali e dell'appartenenza politica, **con solidarietà e reciproca responsabilità**.

*Sinistra e Ambiente-Impulsi di Meda, Legambiente circolo Laura Conti di Seveso, Seveso Futura, Passione Civica per Cesano Maderno, Altra Bovisio Masciago, Comitato Ambiente Bovisio Masciago, Cittadini per Lentate*